

Intervento del Sindaco Francesco Rucco alla cerimonia dell'11 settembre 2019

Grazie per l'invito.

Ho ascoltato con attenzione la relazione del Presidente che condivido e che mi suggerirebbe di riprendere molti dei punti trattati. Mi limito però a tre aspetti.

Da anni conosco l'Associazione Culturale "11 Settembre" e le finalità con cui è nata. Ricordo che la sua fondazione avviene come *reazione al drammatico attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001*. Fu un momento in cui in tutto il mondo, al di là delle visioni politiche, ci furono manifestazioni di sdegno per un crimine contro l'Umanità. Ma per noi a Vicenza, quel momento fu particolarmente sentito, e fu come se fossimo colpiti direttamente anche noi, per la presenza della numerosissima comunità americana, verso la quale nutriamo sentimenti di sincera amicizia.

L'Associazione si è poi distinta nella fase in cui il Governo italiano diede il suo assenso all'allargamento della base. Assenso che, lo voglio ricordare, venne anche dal Consiglio Comunale di Vicenza (del quale, tra l'altro, facevamo parte io e Ubaldo Alifuoco).

Nell'ovvio rispetto della legittimità di ogni opinione che allora fu espressa, mi fa piacere ricordarlo oggi solo per stigmatizzare i comportamenti di chi allora espresse la posizione critica motivandola con una massa di informazioni sbagliate e di vere e proprie falsificazioni (parlando di sistemi d'arma e gli armamenti nucleari in arrivo, ecc.). Oggi, a distanza di anni, possiamo verificare quale livello di disinformazione fu messo in atto solo per coltivare un sentimento antiamericano che non ci appartiene. Ognuno può ovviamente esprimere valutazioni diverse sulle politiche ma, come sindaco di Vicenza, voglio affermare che qui nella nostra città la comunità USA, fatta di militari e di civili, di famiglie, di giovani e anziani, è assolutamente benvenuta e in ogni circostanza pronta a portare la sua collaborazione all'Amministrazione comunale affinché la nostra città sia sempre più bella, efficiente e disposta a relazioni amichevoli in uno spirito di alleanza.

L'ultimo aspetto riguarda la questione della sicurezza. Mi complimento per il programma di lavoro dei Forum annuali, ma soprattutto per il Progetto VALORE SICUREZZA realizzato nelle scuole. Credo ci sia bisogno di parlare con i giovani, di portare le esperienze sia di chi ha lavorato nelle aree di crisi internazionali sia di chi oggi ha il compito di garantire la sicurezza interna.

Per Vicenza, noi ce la stiamo mettendo tutta. Così come possiamo contare sulla presenza professionale e idealmente alta della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, e colgo l'occasione per ringraziare il Prefetto dott. Signoriello, il Generale Giovanni Pietro Barbano, che sono qui con noi. Ma anche il questore di Vicenza Failla, che non è potuto intervenire, e i responsabili delle altre forze di polizia presenti sul territorio.

Non è facile, per i motivi rilevati dalla relazione introduttiva, ma il tema della sicurezza resta per noi l'asse centrale della linea amministrativa. Tutto è importante (urbanistica, viabilità, cultura, ecc.) per rendere bella Vicenza, ma se non c'è sicurezza per i nostri concittadini ogni altro tema è insignificante.

Per questo porto l'augurio mio e della Amministrazione che ho l'onore di guidare, e vi ringrazio per il lavoro che fate.

Francesco Rucco
Sindaco